Casa San Giorgio Origgio

RSA APERTA

Carta dei servizi

Associazione Casa San Giorgio-Onlus
Via Ardengo Visconti n.2
Origgio-VA
Tel: 0296732351/3756450570
Fax 0296730922
E-mail: sangiorgio@gruppofinisterre.org
amministrazione@pec.casasangiorgio.eu
C.F– P. IVA: 02121610121

IL PRESIDENTE MARIO FERRARIO

aggiornamento 1: marzo 2022
revisione: febbraio 2023, febbraio 2024, febbraio 2025

Casa San Giorgio è una struttura sociosanitaria accreditata di 30 posti in Rsa e 20 al cdi, che si è ulteriormente aperta al territorio, aderendo da diversi anni al progetto Rsa Aperta di regione Lombardia (DGR 7769/18), mediante la presa in carico della fragilità dell'anziano al domicilio.

Cos'è la Rsa aperta

Rsa aperta è un voucher emanato da regione Lombardia che offre interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di utenti di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza. Attraverso interventi qualificati la Casa, si adopererà per mantenere il più a lungo possibile le capacità residue delle persone beneficiarie e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura. La misura offre inoltre un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dell'interessato, garantite da interventi mirati, che non sono sostitutivi di quelli già adottati dalla filiera dei servizi della rete consolidata (ADI, SAD, Centri Diurni Integrati, ecc.).

Destinatari della misura

L'Utenza raggiunge le RSA che hanno aderito al progetto Rsa aperta attraverso diversi canali: mmg, assistente sociale, comuni, altri utenti che ne usufruiscono.

L'elenco delle Rsa che propongono questo servizio è visibile sul sito dell'Ats Insubria nell' area dedicata alla terza età, oppure si può fare riferimento ai distretti sanitari di appartenenza che possiedono quest'elenco. I destinatari della misura sono:

- Utenti affetti da demenza: la demenza e il decadimento cognitivo costituiscono una problematica di forte impatto sociale che grava sulla famiglia, determinando un importante carico assistenziale, ed emotivo. Per poter attivare la misura Rsa aperta, al fine di supportare le famiglie mediante un percorso assistenziale, la patologia dementigena deve essere certificata da uno specialista neurologo o geriatra, di una struttura pubblica o convenzionata.
- Anziani non autosufficienti: età pari o superiore a 75 anni, con riconoscimento di invalidità civile al 100%. Questi anziani fragili devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale, che presta assistenza continua.

Presentazione della domanda

Il cittadino interessato alla misura deve presentare la richiesta direttamente alla RSA scelta, utilizzando il modello in ALLEGATO A.

Il care-manager, figura di riferimento per l'erogazione del voucher Rsa aperta, verificherà i requisiti di accesso e di eventuali incompatibilità entro 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda completa di documentazione richiesta. Se vi sono i requisiti previsti dalla normativa, l'equipe formata dal medico e psicologa effettua la valutazione multidimensionale entro i successivi 10 giorni lavorativi.

L'equipe procede alla definizione del Progetto individualizzato con scadenza trimestrale di cura che dovrà prevedere

- obiettivi, aree di intervento, tempi e figure professionali coinvolte.

- sarà condiviso con la persona (o suo Amministratore di sostegno) e con il caregiver di riferimento, sottoscritto dagli stessi. Sulla base dei bisogni rilevati e in coerenza col Progetto Individualizzato, verrà elaborato il PAI, indicando gli interventi programmati, le figure professionali coinvolte, le modalità ed i tempi di attuazione. Laddove la situazione clinico – assistenziale lo richieda, se necessario verrà data informazione del Progetto Individualizzato al Medico di Medicina Generale ed eventualmente al Servizio Sociale comunale.

Saranno programmate delle rivalutazioni in base alle mutate condizioni del paziente ed eventualmente potranno essere apportate delle modifiche agli interventi, nell'ottica di offrire un servizio il più possibile personalizzato e vicino alle reali esigenze del paziente, seppur nel rispetto della normativa che disciplina la materia.

Budget per la misura

Per ogni persona eleggibile alla misura è previsto uno specifico budget stabilito annualmente dalla D.G.R. delle regole. Il budget a disposizione della persona è definito in relazione al periodo di presa in carico calcolato in giorni.

Per gli utenti presi in carico per l'intero anno, in ogni trimestre deve essere previsto l'impiego massimo corrispondente a un quarto del budget annuale; l'importo trimestrale può tuttavia essere ripartito in modo diversificato in coerenza con gli obiettivi di cura.

Per periodi di presa in carico inferiori all'anno, i singoli budget devono essere rapportati al periodo di presa in carico e garantire un'equa distribuzione tra i diversi trimestri. All'interno del budget è ricompresa la quota da destinare alla valutazione.

Remunerazione prestazioni

Entro i limiti del budget a disposizione di ogni singolo utente, verranno remunerate solo le prestazioni effettivamente erogate. Vengono remunerati gli interventi dei singoli operatori sulla base delle tariffe riportate nella normativa. Nei periodi di sospensione non viene riconosciuta alcuna remunerazione.

Modalità di erogazione della misura

A) INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA (gli interventi sono differenziati in relazione al livello di gravità della malattia):

Valutazione Multidimensionale per accesso alla misura

Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all'anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste per la rilevazione della gravità della malattia e lo stress del caregiver.

Interventi di stimolazione cognitiva Si tratta di interventi specifici e individualizzati per ogni singolo soggetto, basati su strategie e mirate e differenziate. L'obiettivo è mantenere le funzioni residue, attraverso l'utilizzo di tutte le risorse interne ed esterne disponibili, garantire il più a lungo possibile l'autonomia individuale

Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento. Si tratta di interventi di consulenza rivolti alla famiglia e finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento della persona affetta da demenza.

Interventi di supporto psicologico al caregiver Si tratta di interventi erogabili preferibilmente presso le strutture e finalizzati a sostenere il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il paziente affetto da demenza.

La struttura per questioni organizzative non effettua ricoveri di sollievo.

Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie Si tratta di interventi erogabili al domicilio e finalizzati alla stimolazione e al mantenimento delle capacità motorie, diversificati in ragione degli obiettivi che si intendono perseguire.

Igiene personale completa È un intervento atto a garantire il benessere della persona affetta da demenza e che prevede il supporto al caregiver nell'espletamento dell'igiene personale completa.

Interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento Si tratta di interventi di sostegno erogabili al domicilio in presenza di disturbi del comportamento della persona.

Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi Si tratta di interventi erogabili dalle figure indicate, volti ad aiutare la famiglia a individuare soluzioni, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze della persona affetta da demenza. Hanno l'obiettivo di favorire l'orientamento dell'anziano nel proprio domicilio, garantire la sicurezza e facilitare il riconoscimento degli oggetti d'uso quotidiano.

Interventi di riabilitazione motoria Si tratta di interventi erogabili al domicilio o in struttura finalizzati alla riabilitazione motoria.

Nursing Sono interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione delle difficoltà legate all'assistenza quotidiana.

Interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia Si tratta di interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla malnutrizione/disfagia

B) INTERVENTI RIVOLTI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Valutazione Multidimensionale per accesso a misura Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all'anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste.

Interventi per il mantenimento delle abilità residue Si tratta di interventi che possono avere anche una valenza preventiva, diversificati in ambito educativo, psicomotorio, animativo, di arte terapia, danza e musicoterapia, finalizzati al conservare il più a lungo possibile le capacità/abilità personali.

Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per la protesizzazione degli ambienti abitativi Si tratta di interventi erogabili dalle figure indicate, volti ad aiutare la famiglia a individuare soluzioni, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze dell'anziano. Hanno l'obiettivo di favorire la mobilità e l'orientamento dell'anziano nel proprio domicilio.

Consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative ad alimentazione Si tratta di interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla nutrizione/alimentazione.

Consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale Sono interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate all'igiene.

Interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver Si tratta di interventi, non prevalenti rispetto al piano di assistenza, volti a favorire la permanenza delle persone al proprio domicilio e a supportare il caregiver in condizioni impreviste o occasionali.

Incompatibilità È stata resa incompatibile la fruizione contemporanea di RSA Aperta e altre misure e/o interventi regionali (misura B1, B2, PSD, frequenza in CDI) e/o di altri servizi/unità di offerta della rete sociosanitaria (ADI **solo** per le prestazioni per le quali è prevista la stessa figura professionale, ad esempio attivazione in ADI di fisioterapia e attivazione in RSA APERTA sempre di fisioterapia). La fruizione di RSA Aperta risulta invece compatibile con altre misure nazionali o locali di carattere socioassistenziale (SAD, ADI prestazionale – es. cambio catetere, medicazioni, prelievi)

Sospensioni e interruzioni Le interruzioni comportano la formale sospensione della presa in carico, mentre interruzioni superiori ai 30 giorni prevedono la chiusura della presa in carico. La presa in carico presso altre unità di offerta sociosanitarie prevede la chiusura del progetto.

La struttura non prevede l'accoglienza degli utenti per supporto al caregiver, in regime semiresidenziale, perché al suo interno ha un cdi di 40 posti.

La normativa prevede che questa misura venga applicata solo per le Rsa sprovviste di cdi.

Tutto il personale che eroga il servizio di Rsa aperta compreso il care-manager sono dipendenti (o liberi professionisti contrattualizzati con la Casa) dell'Associazione Casa San Giorgio Onlus con sede legale a Origgio Via Visconti n. 2.

Per l'attivazione di Rsa Aperta contattare Casa San Giorgio: Care-manager Pepe Grazia
tel. 02-96732351

Allegato A1

Allegato A1

DOMANDA DI ACCESSO ALLA MISURA
RSA APERTA

⇨ **All'Ente Gestore della RSA** _____

(Denominazione struttura ed indirizzo)

DATI RIFERITI ALLA PERSONA PER LA QUALE SI RICHIEDONO GLI INTERVENTI DELLA MISURA

Il Sig/La Sig.ra

_____

(Cognome e Nome)

Data di nascita_____/ ____ / _____ Età _____ Luogo di nascita _____prov.(_____)

Codice Fiscale:_____Tessera Sanitaria _____

residente in _____prov. (_____) CAP _____

via_____n°____Telefono:_____

e-mail_____

Compilare solo qualora il domicilio non coincida con la residenza

Comune di domicilio _____ prov. (_____) CAP _____

via e n° _____

DATI RIFERITI ALLA PERSONA CHE FIRMA LA DOMANDA
(COMPILARE SOLO SE E' PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE LA MISURA)

Cognome _____ Nome_____

residente in _____prov. (____)CAP_____

via_____n°____Telefono:_____

e-mail_____

C H I E D E

l'accesso alla valutazione prevista per la fruizione degli interventi offerti dalla **Misura RSA APERTA**.

1

aggiornamento 1: marzo 2022
revisione: febbraio 2023, febbraio 2024, febbraio 2025

D I C H I A R A

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

1. di non beneficiare/ che la persona per la quale vengono richiesti gli interventi non beneficia di misure (compresa la presente) e/o interventi regionali incompatibili ovvero di rinunciarvi/rinuncerà al momento dell'attivazione di RSA APERTA;
2. di non fruire/ che la persona per la quale vengono richiesti gli interventi non fruisce di altri servizi/unità d'offerta semiresidenziali della rete sociosanitaria ;
3. di non avere in corso altre richieste per la misura RSA aperta

ALLEGA

- ☐ Certificazione diagnostica di demenza/Alzheimer (solo per persone affette da demenza);
- ☐ Copia del verbale di Invalidità Civile (per persone anziane non autosufficienti);
- ☐ Copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato all'erogazione della misura;
- ☐ Copia del documento di identità in corso di validità di chi firma la domanda (se diverso dall'interessato al beneficio della misura);
- ☐ Copia dell'eventuale documentazione sanitaria e socio-sanitaria attestante le condizioni clinico-funzionali (solo se già posseduta);

(COMPILARE SOLO SE E' PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE LA MISURA)

- ☐ di essere il coniuge o il convivente o il figlio o, in mancanza di questi, altro parente in linea retta o collaterale (indicare relazione di parentela): _____
- ☐ di essere altro care giver (indicare legame con il richiedente: amico, conoscente, ...): _____
- ☐ di essere amministratore di sostegno del beneficiario (indicare estremi provvedimento di nomina:_____)
- ☐ di essere tutore del beneficiario (indicare estremi provvedimento di nomina_____)
- ☐ di essere curatore del beneficiario (indicare estremi provvedimento di nomina:_____)

Luogo e data: _____ **FIRMA**

_____

aggiornamento 1: marzo 2022
revisione: febbraio 2023, febbraio 2024, febbraio 2025